

Cultura e Spettacoli

A PIANGIPANE SPETTACOLI E INCONTRI

“Slot machine” e “Partita aperta”

Se la vita annega nel gioco d'azzardo

Teatro delle Albe questa sera al Socjale
In scena Alessandro Argnani
Domani sul palco le Anime Specchianti

PIANGIPANE

Due compagnie, due spettacoli e un tema scottante, il gioco d'azzardo, oggi e domani sul palco del teatro Socjale di Piangipane. Si parte questa sera alle 20.30 con **Marco Martinelli** e il **Teatro delle Albe** protagonisti con *Slot Machine*, interpretato da **Alessandro Argnani** e musiche dal vivo eseguite da Christian Ravaglioli; in scena la caduta abissale di un giocatore, il suo annegare nell'azzardo, dove ogni legame affettivo viene sacrificato sull'altare del niente. Amara è la sua fine e, nel suo malato sogno di potenza, delira da solo dal fondo di un fossato di campagna, colpito a morte dai suoi strozzini, allo stesso tempo vittima e carnefice di se stesso. Il gioco è una sfinge. Come una sfinge, ci interroga sulla nostra natura. E se siamo noi a interrogarlo, a interrogarne il concetto, l'essenza, la presenza millenaria nella storia dell'umanità, come un oracolo antico ci fornisce risposte ambigue: il gioco può manifestarsi come la voragine dell'auto-distruzione solitaria, oppure come il senso più alto e bello dello stare insieme, del miracolo della convivenza. Il gioco può rivelarsi strumento demonico o danza angelica, inferno o paradiso, perché va al fondo della nostra enigmatica natura umana.

Incontro dopo lo spettacolo

Al termine dello spettacolo Marco Martinelli dialogherà con **Claudio Forleo** di Avviso Pubblico, che presenta *La Pandemia da azzardo*, ed. Altreconomia, **Carlo Garavini** (Libera Ravenna) e

Massimo Manzoli (Mafie sotto casa). Modera **Andrea Caccia**, operatore sportello ESC. Durante l'incontro, a ingresso libero, è possibile cenare con i cappelletti del Bar dei Fiori, previa prenotazione al numero 333 7605760.

Domani “Partita aperta”

Domani 1° dicembre, invece, saranno le **Anime Specchianti** a salire sul palco di Piangipane con *Partita aperta*. *Il modo più sicuro di ottenere nulla da qualcosa*, altro lavoro che si confronta col nodo intricato del gioco d'azzardo, piaga sociale del nostro tempo. «E tu conosci un giocatore? Io credevo di no, poi ho aperto gli occhi e mi sono ritrovato lontano da me, non so come sia successo, ma il giocatore ero io». Lo spettacolo è un percorso attraverso gli stati d'animo e le emozioni che provoca la dipendenza. Un percorso per conoscere la dipendenza. Portare in teatro la compulsione da gioco d'azzardo, trasmettere al pubblico i meccanismi che vincolano le persone che ne soffrono, far conoscere come superarla e le opportunità reali per chiedere aiuto. Gli incontri con la psicologa Chiara Pracucci e con ex giocatori compulsivi hanno permesso alle interpreti di capire le dinamiche che portano a essere incapaci di resistere all'impulso di inserire monete nelle slot machine o tentare la fortuna nelle scommesse. Ne è nata la considerazione che tutti siamo potenziali giocatori e che la consapevolezza dei meccanismi che conducono alla compulsione è essa stessa una forma di prevenzione. Per questo l'invito a partecipare allo spettacolo è



Anime specchianti in “Partita aperta”. In basso Alessandro Argnani e Christian Ravaglioli



“Il gioco compulsivo esiste, parliamone”. Un invito a essere maggiormente consapevoli dei rischi della ludopatia.

Dopo lo spettacolo

Anche domani, dopo lo spettacolo, si terrà l'incontro su “Il potere della tentazione”, dialogo con la dottoressa Chiara Pracucci, SER.DP e associazione Giocatori Anonimi. Durante l'incontro, a ingresso libero, è possibile cenare con i cappelletti del Bar dei Fiori (prenotazione al 333 7605760). Le due serate vedranno il coinvolgimento di Ausl Romagna - SerD ed “ESC - sportello per giocatori d'azzardo e familiari” dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi. Biglietti in vendita online su ravennateatro.com e vivaticket.it.
Info: 0544 36239; 333 760576
biglietteria@ravennateatro.com

“FORLÌMUSICA”

Il Paganini di Giuseppe Gibboni e Carlotta Dalia

Il prossimo 6 dicembre al teatro Diego Fabbri concerto-evento del violinista e la chitarrista

FORLÌ

Due giovanissimi musicisti, uniti dall'amore per la musica e dal talento straordinario. Due esempi luminosi di cultura giovanile italiana, già vincitori di numerosissimi premi nazionali ed internazionali. “ForlìMusica” presenta Giuseppe Gibboni e Carlotta Dalia, entrambi per la prima volta a Forlì, in un concerto-evento al teatro Diego Fabbri. Il concerto si terrà lune-

di 6 dicembre alle ore 21.

Il 24 ottobre scorso **Giuseppe Gibboni** ha vinto la 56ª edizione del Concorso Internazionale “Premio Paganini”, primo italiano in 24 anni ad aggiudicarsi questo prestigioso riconoscimento. **Carlotta Dalia** è la vincitrice dell'edizione 2019 del Primo Premio all'International Guitar Competition “Homage to Niccolò Paganini”. Insieme ci porteranno a spasso tra il virtuosismo violinistico e chitarristico di Paganini, Castelnuovo Tedesco e Ysaye con grande facilità e fantasia.

Si possono acquistare i biglietti presso i rivenditori autorizzati, sul sito vivaticket.com e

presso la biglietteria del teatro Diego Fabbri. La biglietteria del Fabbri è aperta da martedì a sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle ore 18 e il giorno del concerto a partire dalle ore 20. È possibile prenotare telefonicamente il proprio biglietto chiamando il numero 0543 26355. Nelle sere di spettacolo la Biglietteria del Fabbri apre alle ore 20. Tutte le informazioni sul concerto e sulla biglietteria sono disponibili sul sito www.forlimusica.it. Riduzioni.

Ingresso 10 euro. A partire dal 6 dicembre per accedere a teatro verrà richiesto il Super Green Pass.



Giuseppe Gibboni e Carlotta Dalia